



**PIANO
STRATEGICO
METROPOLITANO
TORINO 2021|2023**

**Report evento di
lancio | 7 ottobre
2020**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PROGRAMMA DELL'EVENTO	4
3. INTERVENTI PROGRAMMATI	5
3.1. Saluti e introduzione Dott. Dimitri De Vita	5
3.2. Il nuovo ruolo della città metropolitana - Dott. Filippo Dani	5
3.3. Supporto elaborazione al piano strategico - Prof. Matteo Robiglio	5
3.4. La lettura del territorio (1) - Prof. Matteo Tabasso	7
3.5. La lettura del territorio (2) - Prof. Nicola Russi	8
3.6. L'interpretazione di società ed economia - prof. Giuseppe Scellato	9
3.7. La misura dell'impatto sociale - Dott.sa Irene Bengo	10
3.8. Il percorso di concertazione - Prof.sa Stefania Ravazzi	11
4. INTERVENTI DAL PUBBLICO	12
5. SALUTI E CONCLUSIONI - SINDACA CHIARA APPENDINO	13

1. PREMESSA

Il Piano Strategico Metropolitano è l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano. La legge 56/2014 attribuisce alla Città Metropolitana la funzione fondamentale di adozione e aggiornamento di questo strumento.

Il Piano Strategico sarà il risultato di un percorso partecipato e condiviso che prevede il coinvolgimento dei Comuni metropolitani, attraverso le Zone Omogenee, e la consultazione e il coinvolgimento delle istituzioni, delle forze economiche e sociali, della società civile, dei corpi intermedi, del mondo della cultura e della ricerca e più in generali di tutti i cittadini interessati.

L'evento del 7 Ottobre 2020 ha avuto la funzione di illustrare le fasi e le modalità di elaborazione del Piano e ha visto partecipi tutti i collaboratori alla redazione tecnica del piano (progettuale e partecipativa).

All'incontro hanno partecipato oltre 250 persone, tra cui i rappresentanti dei Comuni della Città metropolitana, le associazioni di categoria, i principali stakeholders locali.

2. PROGRAMMA DELL'EVENTO

- 17:00-17:10** Saluti e introduzione Dott. Dimitri De Vita - Città metropolitana - Consigliere delegato allo sviluppo montano, relazioni e progetti europei ed internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale.
- 17:10-17:20** Il nuovo ruolo della Città Metropolitana nell'elaborazione delle strategie e delle azioni per lo sviluppo sociale, economico, ambientale sostenibile - Dott. Filippo Dani - Città Metropolitana (Direttore Generale)
- 17:20-17:30** FULL/Polito e LINKS a supporto dell'Elaborazione del Piano Strategico
Prof. Matteo Robiglio, Politecnico di Torino, FULL - Future Urban Legacy Lab
- 17:30-17:45** La lettura del territorio (Arch. Matteo Tabasso - Prof. Nicola Russi), l'interpretazione di società ed economia (prof. Giuseppe Scellato) e la misura dell'impatto sociale (Prof. Mario Calderini - Tiresia PoliMi)
- 17:45-18:00** Il percorso di concertazione - Coordinatrice dell'attività di Consultazione e Coinvolgimento: Prof.ssa Stefania Ravazzi, Università di Torino.
- 18:00-18:45** Interventi dal pubblico: modera Dott. Dimitri De Vita - Città metropolitana - Consigliere delegato allo sviluppo montano, relazioni e progetti europei ed internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale
- 18:45-19:00** Conclusioni Città metropolitana - Sindaca Metropolitana - Dott.ssa Chiara Appendino

3. INTERVENTI PROGRAMMATI

3.1. Saluti e introduzione- Dott. Dimitri De Vita - Consigliere delegato (CMT)



L'introduzione e i saluti ai partecipanti sono stati a cura del Consigliere delegato dalla Città Metropolitana di Torino il Dott. Dimitri De Vita. Il Consigliere ha presentato i diversi momenti previsti durante l'evento e i differenti contributi programmati.

3.2. Il nuovo ruolo della Città Metropolitana - Dott. Filippo Dani - Direttore Generale (CMT)



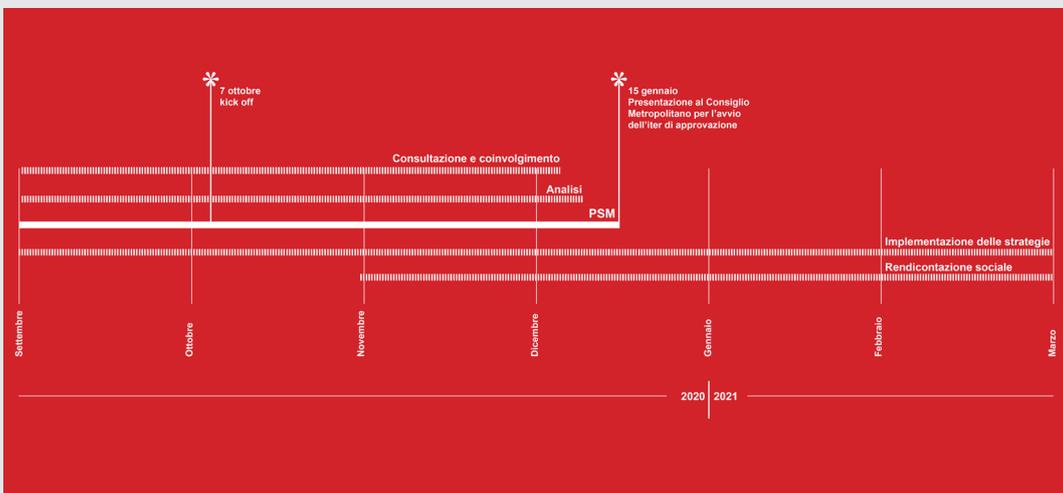
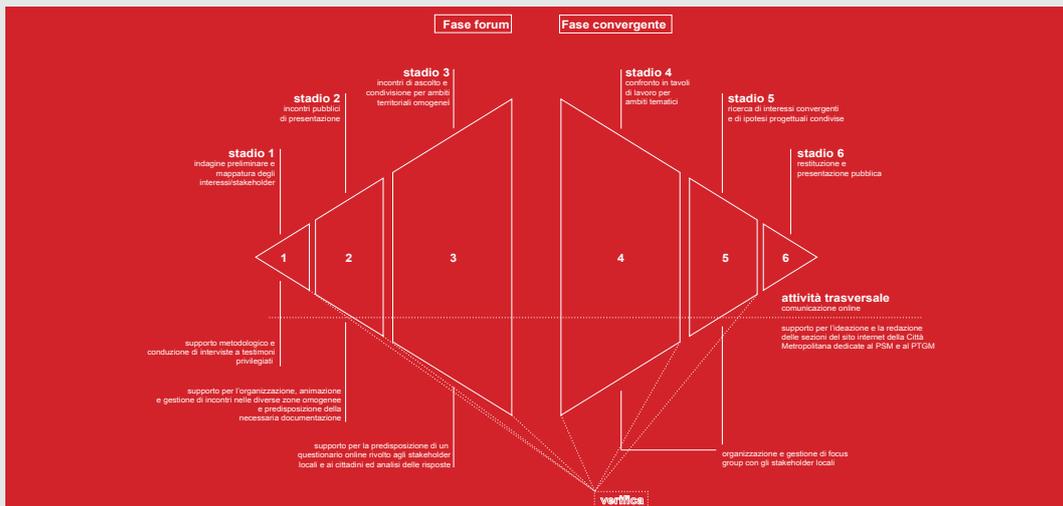
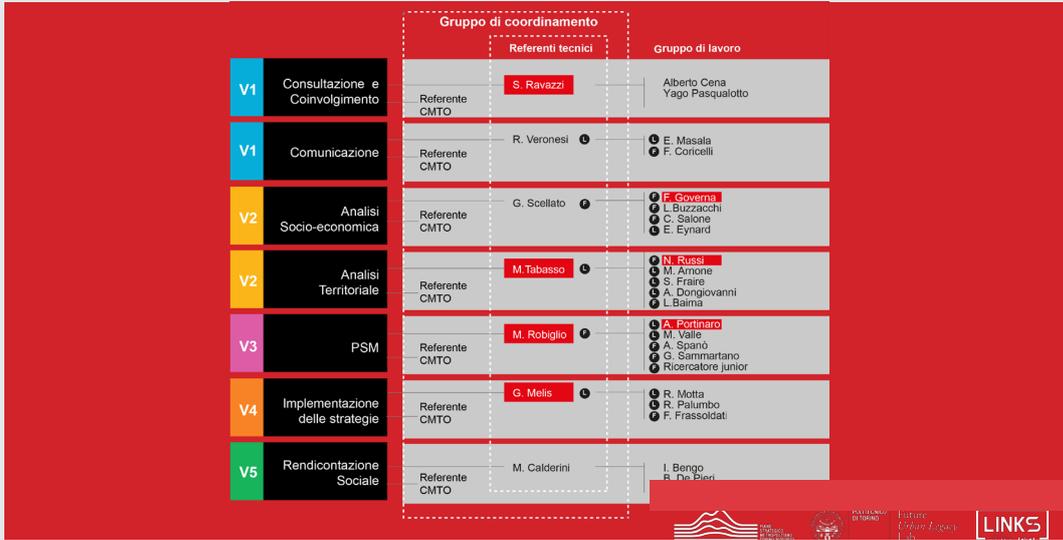
A seguito di un momento di introduzione la parola è passata al Dott. Filippo Dani Direttore Generale della Città Metropolitana. Durante il suo contributo il Direttore ha illustrato le nuove funzioni di pianificazione strategica e territoriale e le nuove competenze della Città metropolitana - in materia di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici locali, promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione - che vedono nei processi di pianificazione il loro quadro di riferimento. Ha inoltre messo in evidenza, da un lato, l'importanza del coinvolgimento e della partecipazione del territorio e, dall'altro la necessità di impostare un sistema integrato e ciclico di pianificazione, programmazione, monitoraggio e valutazione, che consenta di migliorare l'azione dell'Ente grazie all'analisi dei risultati e degli impatti delle politiche e delle iniziative attuate.

3.3. Supporto elaborazione al Piano Strategico - Prof. Matteo Robiglio



Il terzo intervento è stato a cura del Professor Matteo Robiglio, il quale ha contribuito definendo il supporto tecnico e scientifico all'elaborazione del Piano Strategico da parte della Fondazione Links e Full (Future Urban Legacy Lab). Come illustrano le immagini estrapolate dalla presentazione, il professore ha descritto la composizione del gruppo di lavoro, le diverse fasi del processo di pianificazione e il cronoprogramma per ciascuna attività.

Supporto elaborazione al Piano Strategico - Prof. Matteo Robiglio



3.4. La lettura del territorio (1) - Prof. Matteo Tabasso



Successivamente il gruppo di lavoro ha illustrato i temi e le finalità delle analisi socio-economiche e territoriale a supporto del processo di elaborazione del Piano Strategico. L'architetto Matteo Tabasso ha riferito le riflessioni sorte in relazione al PTGM, . In parte PTGM e PSM affrontano tematiche che possono considerarsi sovrapponibili, Le riflessioni finalizzate quindi all'elaborazione del PTGM sono state proposte con una declinazione particolare riferita a ciascuna Zona Omogenea per la predisposizione del PSM.

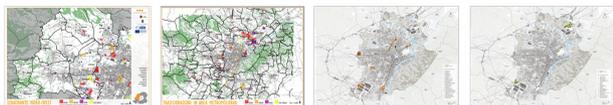
La lettura del territorio (1) - Prof. Matteo Tabasso

• Riflessione critica relativa al PTGM

- Pianificazione Territoriale di Coordinamento + Pianificazione Territoriale Generale
- Lo Statuto metropolitano stabilisce che il PTGM territorializzi le strategie ma in realtà:
 - Piano Strategico → Piano d'azione con durata triennale
 - PTGM → Piano di governo e regolazione con durata decennale
 - Tematiche PSM e PTGM solo in parte 'sovrapponibili'

• Individuazione e mappatura delle maggiori trasformazioni/progettualità

- Ricognizione e aggiornamento di data base e mappature precedenti
- Interviste ai territori



- Analisi del sistema insediativo residenziale
- Individuazione, descrizione e riflessione sui principali fenomeni di iniquità territoriale presenti
- Riflessione sugli impatti dell'epidemia Covid-19 sulla pianificazione territoriale (sistema residenziale, logistica, viabilità, ambiente, produttivo)

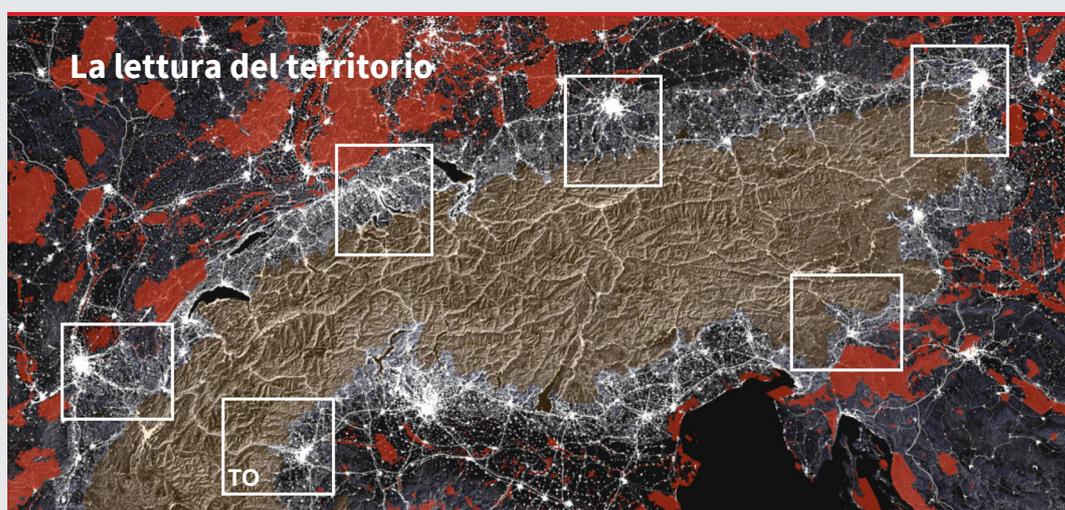
- Proposta di declinazione e territorializzazione delle strategie del PSM relativamente ai sistemi/temi di cui sopra, anche per singole zone omogenee.

3.5. La lettura del territorio (2) - Prof. Nicola Russi



Il Professor Russi ha proseguito mostrando l'approccio della lettura territoriale che supporterà e orienterà l'elaborazione del PSM.

La lettura del territorio (2) - Prof. Nicola Russo



3.6. L'interpretazione di società ed economia - Prof. Giuseppe Scellato



Il Professor Scellato ha illustrato gli obiettivi e la metodologia dell'analisi socio-economica. In particolare, la finalità è quella di contribuire a creare una cornice di riferimento ed individuare ambiti specifici di intervento prioritari per la Città Metropolitana, attraverso un approccio comparativo, sia con riferimento alle best practices di altre metropoli europee, sia diacronicamente con riferimento alle diverse serie storiche del sistema socio-economico locale.

L'interpretazione di società ed economia - Prof. Giuseppe Scellato

Finalità:

- Offrire una **cornice di lettura delle proposte ed istanze** raccolte nel processo partecipativo rispetto a **macro-tematiche rilevanti per il territorio**.
- Selezionare e focalizzare l'attenzione su **ambiti specifici particolarmente rilevanti per la CM** (aspetti strutturali / opportunità e vincoli):
 - ✓ *Demografia e capitale umano*
 - ✓ *Trasformazione industriale e innovazione*
 - ✓ *Posizionamento della CM nella macro-regione del Nord Italia*

Metodologia:

- Comparazione con una selezione di **aree metropolitane europee** relativamente omogenee
- **Approfondimento in serie storica** delle specificità del sistema socio-economico locale.
- Combinazione di fonti:
 - Elaborazione di informazioni statistiche EU/ISTAT
 - Raccolta dati su imprese ed attività di innovazione
 - Integrazione di studi e ricerche accademici ed istituzionali sul sistema economico locale

Contributo atteso

- Analisi e discussione della congruenza delle proposte strategiche rispetto ai macro-trend analizzati
- Discussione del profilo socio-economico della CM e comparazione delle dinamiche di sviluppo a livello internazionale e macro-regionale
- Esplicitazione delle criticità e delle potenzialità sottese a specifici scenari dal punto di vista dei fattori socio-economici analizzati.

3.7. La misura dell’impatto sociale - Dott.sa Irene Bengo



La professoressa Bengo ha descritto l’attività di rendicontazione sociale, che affiancherà tutto il processo di elaborazione del PSM, e che sarà coordinata dal professor Mario Calderini, Direttore di Tiresia - Centro di competenza sull’innovazione, l’imprenditorialità e la finanza sociale del Politecnico di Milano.

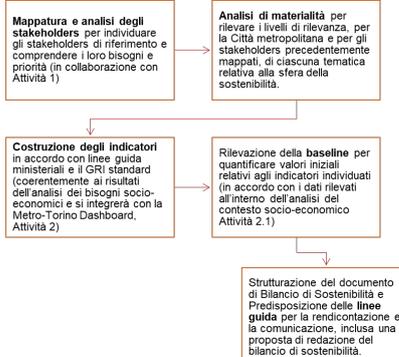
La misura dell’impatto sociale - Dott.sa Irene Bengo

Supporto metodologico per l’elaborazione del Bilancio di Sostenibilità

Obiettivi

- Individuazione impatti sull’ambiente e su differenti dimensioni sociali
- Coerenza con i principali trend internazionali e nazionali (SDGs, SNSvS, GRI, UNI ISO 26000, ISTAT-BES, Urban Sustainability Indicators)
- Bilancio di sostenibilità come strumento non solo rendicontativo ma di monitoraggio e gestione
- Metodologia integrata e con tutte le attività di sviluppo del piano

Metodologia



Gruppo di Lavoro - Tiresia
Mario Calderini
Irene Bengo
Benedetta De Pieri

3.8. Il processo di concertazione - Prof.sa Stefania Ravazzi

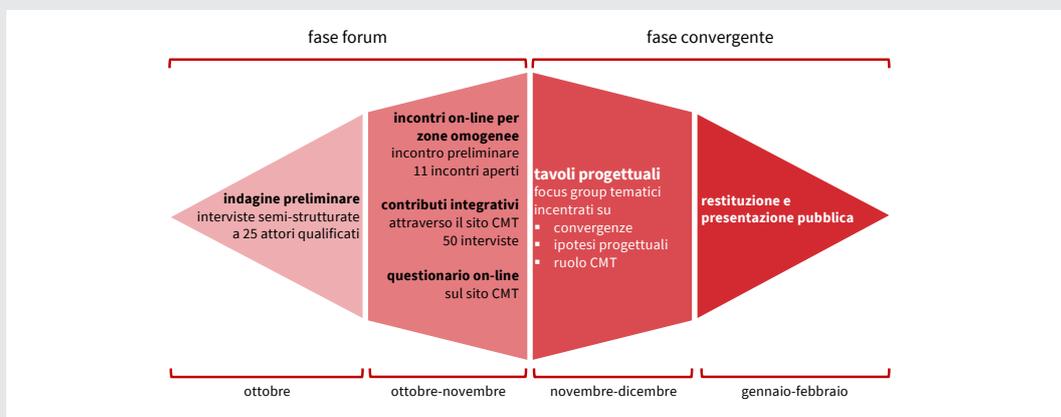


La Professoressa Stefania Ravazzi dell'Università di Torino illustra i cardini del processo di concertazione e definisce il programma, le relative attività e i tempi previsti per la realizzazione del percorso partecipativo di accompagnamento alla progettazione del Piano Strategico.

Il processo di concertazione - Prof.sa Stefania Ravazzi

I cardini del processo

- analisi dei problemi e dei nodi controversi e conflittuali
- informazione condivisa
- dialogo strutturato e assistito



4. INTERVENTI DAL PUBBLICO

Al termine dei diversi contributi da parte dei referenti del gruppo di lavoro, è stata data la possibilità ai partecipanti di intervenire, moderati dal Consigliere Dimitri de Vita.

Sono intervenuti:

Rettore Unito - Stefano Geuna

Rettore Polito - Guido Saracco

UNCEM - Marco Bussone

CNA - Delio Zanzottera

Diocesi di Torino - Alessandro Svaluto Ferro

INU - Carlo Alberto Barbieri

Vice-portavoce Zona Omogenea 9 e Sindaco di Bollengo - Luigi Sergio Ricca

5. SALUTI E CONCLUSIONI - SINDACA CHIARA APPENDINO



A conclusione dell'evento è intervenuta la Sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino, la quale ha ringraziato per i diversi contributi e ha ribadito l'importanza di definire un Piano strategico di area vasta, condiviso dal territorio, che sia in grado di individuare e selezionare i progetti e le azioni ritenuti prioritari. Solo la definizione di una strategia condivisa consentirà infatti di coordinare le azioni e gli interventi messi in atto verso obiettivi comuni, intercettare le opportunità di finanziamento nazionali ed europee e rilanciare così la crescita e lo sviluppo socio-economico dell'area metropolitana